

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO, PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA, DI N. 6 UNITA' DI PERSONALE NELLA CATEGORIA D, PARAMETRO TABELLARE INIZIALE D1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO, PROFILO PROFESSIONALE D1.A – "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO".

1. PREMESSA

In attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 luglio 2017, n. 308, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato, con contratto di formazione e lavoro della durata di 24 mesi, presso il Consiglio regionale della Lombardia, di n. 6 unità di personale nella categoria D, parametro tabellare iniziale D1, profilo professionale D1.A – "Istruttore direttivo amministrativo", con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Le specifiche del profilo professionale sono riportate in allegato al presente bando (allegato 1).

Due posti sono riservati a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente (art. 1014, D.Lgs. 66/2010). La riserva di posti si applica altresì agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010).

La copertura dei posti è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità di cui all'art. 34-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 (mobilità del personale in disponibilità). Nell'eventualità in cui i posti venissero interamente coperti in esito a tale procedura, il concorso in oggetto si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente. Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta si procederà alla copertura residuale dei posti messi a concorso.

Il concorso pubblico per titoli ed esami è una modalità di selezione che consiste nella valutazione di titoli culturali, professionali e di servizio, nello svolgimento di due prove scritte a contenuto teorico e/o pratico e di un colloquio.

Il concorso e l'assunzione dei vincitori sono regolati dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 ottobre 2017, n. 388, dal vigente CCNL per il comparto Regioni - Autonomie Locali nonché dal presente bando.

Il Consiglio regionale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

2. SEDE DI LAVORO

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso la sede del Consiglio regionale della Lombardia in Milano.

3. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

Il contratto di formazione e lavoro – CFL – è un particolare tipo di contratto di lavoro a tempo determinato, connesso e coordinato con un progetto formativo mirato a far acquisire al lavoratore una specifica professionalità, stipulato per agevolare l’inserimento professionale dei giovani assunti mediante un’esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo e di servizio, al termine del quale è possibile l’assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La presente procedura è finalizzata alla stipula di CFL per l’acquisizione di professionalità elevate – cat. D – della durata complessiva di 24 mesi, con un periodo di formazione di 130 ore da effettuarsi nell’ambito dell’orario di lavoro.

L’attività formativa si svolgerà durante l’intera durata del contratto e sarà finalizzata ad affrontare le problematiche teoriche e pratiche inerenti all’attività consiliare e i contenuti del profilo professionale, secondo il progetto approvato dalla Commissione regionale per le politiche del lavoro e la formazione.

Al rapporto di lavoro instaurato sulla base della selezione di cui al presente bando si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dalle norme di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni – Autonomie Locali ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato.

In particolare al rapporto di lavoro sono connessi i seguenti emolumenti:

- retribuzione tabellare mensile di € 1.763,89 lordi, per tredici mensilità, a cui si aggiungono l’indennità di comparto, l’indennità di vacanza contrattuale e gli assegni per il nucleo familiare se ed in quanto dovuti;
- trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi integrativi decentrati per il personale del Consiglio regionale.

4. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso possono partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero di altro Stato membro dell'Unione Europea. Si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, purché con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante la selezione;
- b) età non inferiore a 18 anni e non superiore a 32 anni;
- c) idoneità fisica all'impiego in relazione alla mansione prevista dal profilo professionale;
- d) godimento dei diritti politici;

e) titolo di studio:

- laurea triennale (L) appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:

Laurea triennale/di primo livello (L)			
Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici
31	Scienze giuridiche		
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

- laurea magistrale (LM) appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:

Laurea magistrale (LM)			
Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
22/S	Giurisprudenza	LMG/01	Giurisprudenza
102/S	Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica		
70/S	Scienze della politica	LM-62	Scienze della politica
71/S	Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63	Scienze delle pubbliche amministrazioni
60/S	Relazioni internazionali	LM-52	Relazioni internazionali
88/S	Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM-81	Scienze per la cooperazione allo sviluppo
67/S	Scienze della comunicazione sociale e istituzionale	LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità

- diploma universitario (DU) secondo il vecchio ordinamento universitario (L. 341/90) equiparato ad una delle classi di laurea (L) sopra indicate;
- laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento universitario in giurisprudenza e scienze politiche.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti, secondo la normativa vigente, ad uno dei diplomi italiani ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985).

I requisiti sopra specificati dichiarati nella domanda di partecipazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione e, ad eccezione del limite di età massimo previsto dalla lettera b), devono permanere al momento dell'assunzione in servizio.

Non possono partecipare al concorso coloro che:

- a) hanno riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che, ove comminate nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto, salvo riabilitazione;
- b) sono stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- c) sono stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (art. 127, comma 1, lett. d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3).

Nel caso venga riscontrato il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla selezione con provvedimento motivato.

L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando il modulo prestampato allegato al bando di cui è parte integrante (allegato 2), ed indirizzata al Consiglio regionale della Lombardia - Ufficio Organizzazione e Personale – via F. Filzi, 22 - 20124 Milano, entro il **29 gennaio 2018**.

L'eventuale redazione della domanda in carta libera dovrà essere effettuata riportando l'intero contenuto del modulo.

Il bando e lo schema di domanda sono disponibili sul sito internet del Consiglio regionale della Lombardia: www.consiglio.regione.lombardia.it e presso l'Ufficio Organizzazione e Personale del Consiglio regionale in via F. Filzi, 22 a Milano, all'interno del palazzo Pirelli.

Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Le domande possono pervenire al Consiglio regionale della Lombardia in uno dei seguenti modi:

- 1) **presentate manualmente** al Protocollo del Consiglio regionale della Lombardia - via G.B. Pirelli, 12 – 20124 Milano. Il Protocollo del Consiglio regionale è aperto al pubblico per il ricevimento delle domande dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30 ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
- 2) spedite tramite **raccomandata con avviso di ricevimento**. Il candidato deve indicare sia sulla domanda che sulla busta la seguente dicitura: *“Concorso pubblico CFL – profilo D1.A”*, ai fini di un riscontro del Protocollo.
- 3) inviate tramite **posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato** al seguente indirizzo:
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it
I candidati che invieranno la domanda di ammissione a mezzo posta elettronica certificata devono specificare nell'oggetto della mail di trasmissione il riferimento *“Concorso pubblico CFL – profilo D1.A”*.

In caso di invio tramite questa modalità, la domanda ed eventuali certificazioni devono

essere allegati sotto forma di scansione di originali in PDF; all'invio deve inoltre essere allegata la scansione di un documento di identità valido.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o da casella di posta elettronica (pec) non intestata al candidato, anche se effettuato all'indirizzo di posta certificata sopra indicato.

Per le domande trasmesse tramite posta elettronica certificata farà fede la data della ricevuta di accettazione e di avvenuta consegna del messaggio rilasciate dal gestore.

Per le domande inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, faranno fede la data dell'ufficio postale accettante e la data di arrivo in Consiglio regionale. Non saranno prese in considerazione domande inviate oltre il termine di scadenza sopra indicato e quelle inviate nel termine ma pervenute al protocollo del Consiglio regionale oltre 15 giorni dalla data di scadenza.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione della domanda e delle comunicazioni non pervenute per inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per partecipare alla selezione i candidati, entro la data di scadenza del bando, dovranno effettuare il pagamento della tassa di partecipazione alla selezione di Euro 10,00, non rimborsabili, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a "CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDO" – Codice IBAN: IT92W0306909790000000007952.

Nella causale andrà obbligatoriamente indicato il cognome e nome del candidato e il riferimento alla selezione: "Concorso pubblico CFL – profilo D1.A".

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre a nome, cognome e codice fiscale:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli Stati dell'Unione Europea e dei Paesi terzi la dichiarazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza. Saranno valutate deroghe al possesso di tale requisito per coloro che sono titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) eventuali procedimenti penali in corso o condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- e) il titolo di studio posseduto – requisito di ammissione al concorso – con l'indicazione della data del conseguimento e dell'ateneo presso cui è stato conseguito.

Per i titoli di studio equivalenti conseguiti all'estero deve essere presentato documento attestante l'equivalenza al titolo di studio italiano richiesto nel bando o, in mancanza, gli estremi relativi all'avvenuta presentazione della richiesta di riconoscimento;

- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziato per persistente insufficiente rendimento;
- h) la residenza, nonché l'indirizzo, se diverso dalla residenza, al quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a comunicarne tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni all'Ufficio Organizzazione e Personale - via F. Filzi, 22 - 20124 Milano;
- i) l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a riserva o preferenza ai sensi per gli effetti di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio. Nel caso in cui nessun candidato abbia titoli di preferenza o non li abbia dichiarati, a parità di merito, si preferirà il più giovane di età.
- j) ai sensi della legge 104/1992, il candidato deve fare esplicita richiesta, a pena di decadenza dal beneficio, in relazione alla propria specifica condizione di disabilità, dell'eventuale ausilio necessario, nonché della eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- k) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, pena l'esclusione dal concorso;

La **domanda di partecipazione** al concorso deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa, ad eccezione delle domande trasmesse per posta elettronica certificata.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma non deve essere autenticata.

Alla domanda il candidato dovrà allegare copia integrale di un documento di identità in corso di validità e la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione.

L'ammissione al concorso o l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti richiesti avverrà con specifico provvedimento del Segretario generale.

L'ammissione o l'esclusione saranno comunicate tramite avviso, avente valore di notifica, pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Lombardia.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto dal Segretario generale del Consiglio regionale e composta secondo quanto stabilito dall'art. 3 del regolamento approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia 4 ottobre 2017, n. 388.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame sono tre e consisteranno in:

1. Una prova scritta a contenuto teorico relativa alle materie del programma d'esame sotto indicate. Tale prova potrà avere forma di tema o di questionario a risposta sintetica o predeterminata e potrà comprendere anche quesiti di carattere attitudinale. Tale prova potrà essere realizzata mediante l'uso di strumentazione informatica.
2. Una prova scritta volta ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare conoscenze teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti attinenti all'attività del profilo professionale.
3. Un colloquio di approfondimento delle materie d'esame previste dal bando.

Le materie **della prima prova** sono le seguenti:

- a) diritto costituzionale;
- b) diritto regionale, anche con riferimento all'ordinamento contabile e finanziario delle regioni;
- c) ordinamento regionale della Lombardia, con particolare riferimento all'ordinamento del Consiglio regionale ed allo Statuto d'Autonomia della Lombardia;
- d) elementi di diritto dell'Unione Europea;
- e) diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti e alla riservatezza dei dati personali, agli atti amministrativi e ai vizi di legittimità degli stessi;
- f) disciplina relativa all'ordinamento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- g) codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni);
- h) conoscenza della lingua inglese.

8. VALUTAZIONE DELLE PROVE

I punteggi relativi a ciascuna prova sono espressi in trentesimi.

Ciascuna prova si intende superata se il punteggio attribuito è pari ad almeno ventuno/trentesimi.

Sono ammessi alla seconda prova scritta solo i candidati che hanno superato la prima prova.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati che hanno superato la seconda prova scritta.

Verranno valutati i titoli dei soli candidati ammessi al colloquio.

Il punteggio complessivamente attribuito ai titoli è di 10 punti.

I titoli valutabili e i punteggi da attribuire sono i seguenti:

a) esperienza professionale acquisita con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di durata pari o superiore a un anno presso la pubblica amministrazione, con inquadramento nella cat. D del comparto Regioni Autonomie locali, o categoria equivalente per i servizi prestati in altri comparti contrattuali della pubblica amministrazione. ⁽¹⁾	4 punti
b) esperienza professionale acquisita con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata pari o superiore a un anno, anche per periodi non continuativi, presso la pubblica amministrazione con inquadramento nella cat. D del comparto Regioni Autonomie locali, o categoria equivalente per i servizi prestati in altri comparti contrattuali della pubblica amministrazione. ⁽¹⁾ L'esperienza professionale viene valorizzata solo se l'assunzione a tempo determinato è stata effettuata a seguito espletamento di procedura concorsuale.	2 punti
c) regolare frequenza del tirocinio formativo e di orientamento presso il Consiglio regionale della Lombardia di cui all'articolo 3 della legge regionale 26.11.2013, n. 16. La partecipazione a tirocini formativi viene valorizzata solo se conclusasi con l'attestazione di regolare frequenza del tirocinio e di proficuo svolgimento (art. 5, comma 4, l.r. 16/2013).	2 punti
d) conseguimento del titolo di dottore di ricerca, ove pertinente.	2 punti

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione dovranno essere autocertificati ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, utilizzando lo schema allegato e, ad eccezione di quelli comprovanti il servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, potranno anche essere allegati in copia.

Documenti e dichiarazioni pervenuti oltre il termine di scadenza del bando di concorso non verranno presi in considerazione.

Verranno presi in considerazione solo i titoli espressamente dichiarati o documentati, completi di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione.

9. CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

La data e la sede di effettuazione delle prove scritte verranno resi noti mediante avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – serie avvisi e concorsi e sul sito Internet www.consiglio.regione.lombardia.it nel prossimo mese di marzo, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data di svolgimento della prima prova scritta.

(1) Per le categorie equivalenti si fa riferimento al DPCM 26/06/2015 "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.216 del 17-09-2015).

La pubblicazione dell'avviso sul BURL ha valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso. Pertanto i candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove sopra indicate senza altro preavviso o invito.

L'assenza del candidato alla convocazione delle prove, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Gli elenchi dei candidati ammessi a ciascuna delle prove sono pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Lombardia.

Il candidato che non si presenta anche solo ad una prova d'esame verrà escluso dalla selezione.

Il candidato dovrà presentarsi alle prove munito di idoneo documento di identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

Ai candidati ammessi al colloquio verrà comunicato per iscritto:

- i punteggi riportati nelle due prove scritte,
- il punteggio riportato nella valutazione dei titoli,
- il giorno, il luogo e l'ora del colloquio.

10. TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA, FORMAZIONE, PUBBLICITA' ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata dalla commissione esaminatrice successivamente all'espletamento delle prove, elencando i candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio finale riportato.

Il punteggio di ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti in sede di valutazione dei titoli, nelle prove scritte e nel colloquio.

A parità di punteggio, trovano applicazione i titoli di preferenza e precedenza stabiliti dalla vigente normativa. Qualora sussistano ulteriori parità è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/1998.

Fatto salvi i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, i titoli dichiarati in forma sostitutiva dovranno essere comprovati con idonea documentazione, su richiesta dell'amministrazione, prima dell'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale oppure prima dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Con apposito provvedimento del Segretario generale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria finale.

La graduatoria verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – serie avvisi e concorsi.

La data di pubblicazione costituirà il termine di decorrenza per eventuali impugnative.

11. ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE

Il rapporto di lavoro si costituisce con la sottoscrizione del contratto individuale.

A tal fine l'Amministrazione procederà a verificare ed acquisire la documentazione necessaria a dimostrare la sussistenza dei requisiti dichiarati in forma sostitutiva nella domanda di partecipazione al concorso dal candidato vincitore.

Il vincitore potrà essere sottoposto a visita medica intesa ad accertare l'idoneità alle mansioni da svolgere, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 81/2008.

Il difetto di tale requisito comporta la non assunzione e qualora questa sia già avvenuta, la risoluzione automatica del rapporto di lavoro.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato dall'Amministrazione consiliare per la stipula del contratto individuale di lavoro, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Organizzazione e Personale del Consiglio regionale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata (con l'utilizzo di procedure informatiche) ed archiviati in forma cartacea.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati forniti saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Titolare del trattamento è il Consiglio regionale della Lombardia – Via F. Filzi, 22 – 20124 Milano.

Responsabile del trattamento, cui l'interessato può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti in materia di trattamento dei dati personali, è il dirigente dell'Ufficio Organizzazione e Personale – dott. Roberto Saini (telefono: 02/67482.443; fax: 02/67482.500; e-mail: roberto.saini@consiglio.regione.lombardia.it).

13. DISPOSIZIONI FINALI

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Ufficio Organizzazione e Personale.

E' facoltà insindacabile del Consiglio regionale della Lombardia non dar seguito al presente concorso in conseguenza dell'introduzione di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative.

Informazioni relative al concorso la procedura di mobilità di cui al presente bando potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 all'Ufficio Organizzazione e Personale – Via F. Filzi 22 – 20124 Milano, ai seguenti numeri telefonici: 0267482397 – 0267482443 – 0267482634.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nella deliberazione 4 ottobre 2017, n. 388 "Disciplina dei requisiti e dei criteri generali nonché delle modalità e delle procedure di accesso agli impieghi presso il Consiglio regionale della Lombardia (art. 37, comma 2, l.r.7 luglio 2008, n. 20)." nonché, in quanto applicabili, il contratto collettivo e le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti del comparto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Romano Colozzi

Allegato 1) – descrizione profilo professionale di "Istruttore direttivo amministrativo"

Allegato 2) –schema di domanda

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 14 OTTOBRE 1999, N. 369
"INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL CONSIGLIO REGIONALE"

DESCRIZIONE DEL PROFILO

PROFILO D1.A "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO"	
FINALITA' E OBIETTIVI	Assicura, nell'ambito dell'attività amministrativa, funzioni istruttorie e di redazione di atti e provvedimenti, nonché di analisi e di elaborazione di dati; svolge, altresì, attività di assistenza tecnica agli organi collegiali; curando, inoltre, le procedure connesse alla propria attività. Richiede specifiche conoscenze nelle materie giuridiche, con frequenti necessità di aggiornamento.
ATTIVITA'	Effettua attività di tipo specialistico, soggette a normale grado di varianza, in situazioni con elevate implicazioni giuridiche e gestionali.
REGOLE ED AMBITO DEL CONTROLLO	Autonomia di tipo contenutistico nell'ambito di direttive generali e coordinamento metodologico. Programmazione e controllo delle attività con frequenza media.
RELAZIONI	Dirette con gli addetti agli uffici, orientate ad una logica di servizio. Rapporti con gli utenti, anche di natura diretta.

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO, PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA DI N. 6 UNITA' DI PERSONALE NELLA CATEGORIA D, PARAMETRO TABELLARE INIZIALE D1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO, PROFILO PROFESSIONALE D1.A – "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO". *(da redigersi in carta semplice)*

Al Consiglio regionale
della Lombardia
Ufficio Organizzazione e Personale
Via F. Filzi, 22
20124 – MILANO

Il/la sottoscritto/a
(cognome, nome)

codice fiscale

chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato, con contratto di formazione e lavoro della durata di 24 mesi, presso il Consiglio regionale della Lombardia di n. 6 unità di personale nella categoria D, parametro tabellare iniziale D1, profilo professionale D1.A – "Istruttore direttivo amministrativo", con rapporto di lavoro a tempo pieno.

A tal fine, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in caso di falsità in atti e dichiarazioni,

DICHIARA

a) di essere nato a il
(luogo e provincia) (giorno, mese, anno);

b) di essere residente a;
(luogo e indirizzo esatto)

c) di essere in possesso della cittadinanza:

- italiana
 di uno Stato membro dell'Unione Europea
(specificare lo Stato di appartenenza)

- di altro Stato estero non appartenente all'UE, per i soli casi previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001
.....
nella seguente condizione

(i cittadini di Paesi terzi dovranno specificare lo Stato di appartenenza e la condizione che legittima la partecipazione: es. familiare di cittadino UE non avente la cittadinanza di uno stato membro titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ecc.)

- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di;
(chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicare il motivo);
- e) di essere in possesso del seguente titolo di studio, requisito di ammissione al concorso, sottoindicato:
(barrare la casella corrispondente alla tipologia del titolo di studio e fornire tutte le informazioni richieste)
- 1) (laurea nuovo ordinamento) in
 classe di laurea conseguito il:
 presso:
 indirizzo
 città: durata legale del corso di studi:
 estremi del provvedimento di equipollenza
(per i titoli di studio conseguiti all'estero)
- 2) (diploma universitario vecchio ordinamento) in
 equiparabile alla classe di laurea conseguito il:
 presso:
 indirizzo
 città: durata legale del corso di studi:
 estremi del provvedimento di equipollenza
(per i titoli di studio conseguiti all'estero)
- 3) (laurea nuovo ordinamento) in
 classe di laurea conseguita il:
 presso:
 indirizzo
 città: durata legale del corso di studi:
 estremi del provvedimento di equipollenza
(per i titoli di studio conseguiti all'estero)
- 4) (laurea vecchio ordinamento) in
 equiparabile alla classe di laurea magistrale
 conseguita il: presso:
 indirizzo
 città: durata legale del corso di studi:
 estremi del provvedimento di equipollenza
(per i titoli di studio conseguiti all'estero)
- f) di essere nella seguente posizione agli effetti degli obblighi militari:

- g) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso

(chi ha riportato condanne penali o ha procedimenti penali in corso deve dichiararlo)
- h) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato per persistente insufficiente rendimento ovvero
 dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione

(chi è stato destituito, dispensato o licenziato deve indicarne i motivi)

i) di appartenere alla seguente categoria con diritto a riserva, ai sensi degli artt. 678, comma 9 , e 1014, comma 3, D.Lgs. 66/2010:

.....;

(indicare la tipologia di categoria riservataria: militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito)

l) di appartenere alle seguenti categorie con diritto a preferenza/precedenza ai sensi della normativa statale:

.....

(indicare i motivi, ad es.: numero dei figli a carico, etc.....)

m) di richiedere, in relazione allo specifico handicap riconosciuto ai sensi della L. 104/92, il seguente ausilio necessario allo svolgimento delle prove d'esame:

.....

(specificare il tipo di ausilio o di tempi aggiuntivi ed eventualmente allegare certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria che attesti la necessità di ausili)

n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando, pena l'esclusione dal concorso.

Il sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione gli/le venga trasmessa al seguente indirizzo:

Via

Città Cap

Indirizzo di posta elettronica

Telefono Cellulare

impegnandosi a comunicare, per iscritto, all'Ufficio Organizzazione e Personale - Via F. Filzi, 22 – 20124 MILANO, le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

.....

(luogo e data)

.....

(firma leggibile)

Allegati:

- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità
- dichiarazione titoli valutabili
- copia ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione

-
TITOLI VALUTABILI

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il/la sottoscritto/a
(cognome, nome)
chiede la valutazione dei seguenti titoli:

a) esperienze di lavoro subordinato a tempo indeterminato di durata pari o superiore a un anno presso una Pubblica Amministrazione

(compilare ripetendo la specifica per ogni contratto o variazione contrattuale rilevante ai fini della valutazione dell'esperienza)

Ente
comparto contrattuale
tipologia e contenuto dell'attività
categoria di classificazione
profilo professionale
tempo di lavoro
(indicare la percentuale del rapporto di lavoro)
dal (gg.mm.aa.).....al (gg.mm.aa.).....

b) esperienze di lavoro subordinato a tempo determinato di durata pari o superiore a un anno (anche per periodi non continuativi) presso una Pubblica Amministrazione

(compilare ripetendo la specifica per ogni contratto o variazione contrattuale rilevante ai fini della valutazione dell'esperienza)

Ente
comparto contrattuale
tipologia e contenuto dell'attività
categoria di classificazione
profilo professionale
tempo di lavoro
(indicare la percentuale del rapporto di lavoro)
dal (gg.mm.aa.).....al (gg.mm.aa.).....

c) Tirocinio formativo e di orientamento svolto, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 26 novembre 2013, n. 16, presso il Consiglio regionale

Progetto formativo

.....

Svolto dal (gg.mm.aa.).....al (gg.mm.aa.).....

d) Dottorato di ricerca

Titolo e principali contenuti del dottorato

.....

.....

.....

conseguito in data

pressocittà

durata legale del corso di studi

dalaldurata

(in mesi/anni)

.....

(firma leggibile)

.....

(luogo e data)